



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 342/16/CONS

**CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE DEL
MERCATO RILEVANTE NEL SETTORE DEI SERVIZI DI MEDIA
AUDIOVISIVI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 43, COMMA 2, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005, N. 177.**

(Fase 1)

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 13 luglio 2016;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (direttiva quadro)*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 marzo 2010, *relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi)*;

VISTE le *“Linee direttrici della Commissione per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del nuovo quadro normativo comunitario per le reti e i servizi di comunicazione elettronica”* dell'11 luglio 2002;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante *“Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione”*;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, di seguito denominato *Testo Unico*;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l’accesso ai documenti*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS, del 24 marzo 2016;

VISTA la delibera n. 368/14/CONS, del 17 luglio 2014, recante “*Approvazione del nuovo Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive e dei procedimenti di cui all’articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*”, come modificato, da ultimo dalla delibera n. 110/16/CONS, di seguito denominato *Regolamento*;

CONSIDERATO che l’art. 43 del *Testo Unico* prevede, al comma 2, che “*L’Autorità, su segnalazione di chi vi abbia interesse o, periodicamente, d’ufficio, individuato il mercato rilevante conformemente ai principi di cui agli articoli 15 e 16 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, verifica che non si costituiscano, nel sistema integrato delle comunicazioni e nei mercati che lo compongono, posizioni dominanti e che siano rispettati i limiti di cui ai commi 7, 8, 9, 10, 11 e 12, tenendo conto, fra l’altro, oltre che dei ricavi, del livello di concorrenza all’interno del sistema, delle barriere all’ingresso nello stesso, delle dimensioni di efficienza economica dell’impresa nonché degli indici quantitativi di diffusione dei programmi radiotelevisivi, dei prodotti editoriali e delle opere cinematografiche o fonografiche*”;

CONSIDERATO, che il *Testo Unico*, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, all’art. 2, comma 1, *lett. s)*, individua i servizi di media audiovisivi tra le attività che costituiscono il sistema integrato delle comunicazioni;

CONSIDERATO che il settore dei servizi di media audiovisivi ha subito negli ultimi anni rilevanti trasformazioni. Infatti, a livello globale sono in atto processi di diversificazione produttiva, da un lato, e di consolidamento del settore, dall’altro, che sono alla base della ripresa delle operazioni di concentrazione e di *partnership* realizzate

sia a livello intra settoriale che tra soggetti appartenenti a settori sino ad ora rimasti distinti;

VISTA la delibera n. 286/15/CONS, del 12 maggio 2015 recante “Avvio del procedimento volto all’individuazione del mercato rilevante nonché all’accertamento di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nel settore dei servizi di media audiovisivi, ai sensi dell’art. 43, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177”;

CONSIDERATO che, ai sensi all’articolo 5, comma 2, del Regolamento, “il procedimento è articolato in due fasi che si svolgono in sequenza: la prima fase diretta alla individuazione del mercato rilevante; la seconda fase diretta all’analisi del mercato rilevante, all’accertamento di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nonché all’eventuale adozione delle misure previste dall’articolo 43, comma 5, del Testo Unico”;

VISTE le richieste di informazioni e documentazione, ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento, trasmesse a: Cairo Communication S.p.A. (prot. n. 53797 del 1/7/2015), Chili S.p.A. (prot. n. 53852 del 1/7/2015), Discovery Italia S.r.l. (prot. n. 53805 del 1/7/2015), Effe TV S.r.l. (prot. n. 53850 del 1/7/2015), Fox International Channels Italy S.r.l. (prot. n. 53851 del 1/7/2015), Gruppo Editoriale l’Espresso S.p.A. (prot. n. 53803 del 1/7/2015), LT Multimedia S.r.l. (prot. n. 53927 del 1/7/2015), Mediaset S.p.A. (prot. n. 53807 del 1/7/2015), NBC Universal Global Networks Italia S.r.l. (prot. n. 53844 del 1/7/2015), RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. (prot. n. 53849 del 1/7/2015), Sky Italia S.r.l. (prot. n. 53814 del 1/7/2015), Telecom Italia S.p.A. (prot. n. 53847 del 1/7/2015), The Walt Disney Company Italia S.r.l. (prot. n. 53794 del 1/7/2015) e Viacom International Media Networks Italia S.r.l. (prot. n. 53798 del 1/7/2015), BT Italia S.p.A. (prot. n. 65742 del 8/9/2015), Fastweb S.p.A. (prot. n. 65695 del 8/9/2015), H3G S.p.A. (prot. n. 65722 del 8/9/2015), Telecom Italia S.p.A. (prot. n. 65744 del 8/7/2015 e prot. n. 33633 del 21/6/2016), Tiscali S.p.A. (prot. n. 65741 del 8/09/2015), Vodafone Omnitel B.V. (prot. n. 65743 del 8/9/2015 e prot. n. 33625 del 21/6/2016) e Wind Telecomunicazioni S.p.A. (prot. n. 65581 del 7/09/2015), LG Electronics Italia S.p.A. (prot. n. 70610 del 7/10/2015), Samsung Electronics Italia S.p.A. (prot. n. 70606 del 7/10/2015), Sony Europe Limited (prot. n. 70612 del 7/10/2015), Cattleya S.r.l. (prot. n. 73883 del 27/10/2015), Colorado Film Production S.r.l. (prot. n. 73904 del 27/10/2015), Endemol Italia S.p.A. (prot. n. 73910 del 27/10/2015), Filmauro S.r.l. (prot. n. 73931 del 27/10/2015), Fremantlemedia Italia S.p.A. (prot. n. 73934 del 27/10/2015), Indiana Production

Company S.r.l. (prot. n. 73935 del 27/10/2015), Indigo Film S.r.l. (prot. n. 73938 del 27/10/2015), Italian International Film S.r.l. (prot. n. 73939 del 27/10/2015), Lucky Red S.r.l. (prot. n. 73942 del 27/10/2015), Lux Vide S.p.A. (prot. n. 73946 del 27/10/2015), Magnolia S.p.A. (prot. n. 73953 del 27/10/2015), Medusa Film S.p.A. (prot. n. 74377 del 29/10/2015), RAI Cinema S.p.A. (prot. n. 73957 del 27/10/2015), Rainbow S.r.l. (prot. n. 73958 del 27/10/2015), Taodue S.r.l. (prot. n. 74373 del 29/10/2015), Wildside S.r.l. (prot. n. 73961 del 27/10/2015) e Zodiak Active S.r.l. (prot. n. 73962 del 27/10/2015), Twentieth Century Fox Home Entertainment Italia S.r.l. (prot. n. 82682 del 21/12/2015), Warner Bros. Entertainment Italia (prot. n. 82721 del 21/12/2015) e Viacom International Media Networks Italia S.r.l.¹ (prot. n. 108884 del 10/3/2016), Associazione Confindustria Radio TV (prot. n. 60147 del 29/7/2015), Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive (prot. n. 73963 del 27/10/2015), Associazione Produttori Televisivi (prot. n. 75655 del 6/11/2015), Google Italy S.r.l. (prot. n. 77036 del 13/11/2015), iTunes S.à.r.l. (prot. n. 81336 del 10/12/2015), Microsoft S.r.l. (prot. n. 77040 del 13/11/2015), Netflix International B.V. (prot. n. 82700 del 21/12/2015) e Sony Europe Limited (prot. n. 77037 del 13/11/2015);

VISTE le istanze di proroga dei termini per fornire le informazioni e la documentazione richieste formulate da: Sky Italia S.r.l. (prot. n. 56839 del 14/7/2015 e prot. n. 69191 del 29/9/2015), Viacom International Media Networks Italia S.r.l. (prot. n. 57715 del 17/7/2015 e prot. n. 68777 del 25/9/2015), La7 S.r.l. (prot. n. 57663 del 17/7/2015 e prot. n. 71691 del 14/10/2015), Discovery Italia S.r.l. (prot. n. 57690 del 17/7/2015), LT Multimedia S.p.A. (prot. n. 57937 del 20/7/2015), The Walt Disney Company Italia S.r.l. (prot. n. 58381 del 21/7/2015), RTI S.p.A. (prot. n. 59705 del 28/7/2015 e prot. n. 69864 del 2/10/2015), La Effe TV S.r.l. (prot. n. 60578 del 30/7/2015), RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. (prot. n. 61307 del 3/8/2015), Fox International Channels Italy S.r.l. (prot. n. 63888 del 25/8/2015), Telecom Italia S.p.A. (prot. n. 64096 del 26/8/2015), Chili S.p.A. (prot. n. 64731 del 28/8/2015), Associazione Confindustria Radio Televisioni (prot. n. 66289 del 11/9/2015 e prot. n. 74118 del 28/10/2015), Samsung Electronics Italia S.p.A. (prot. n. 70900 del 8/10/2015), Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. (prot. n. 74464 del 30/10/2015), ANICA (prot. n. 75299 del 4/11/2015 e prot. n. 81616 del 14/12/2015), Fastweb S.p.A. (prot. n. 75682 del 6/11/2015), Wildside S.r.l. (prot. n. 76006 del 9/11/2015), Fremantlemedia Italia S.p.A. (prot. n. 76104 del 9/11/2015), Indiana Production Company S.r.l. (prot. n. 76310 del 10/11/2015), Cattleya S.r.l. (prot. n. 76314 del 10/11/2015), Lux Vide S.p.A. (prot. n. 76462 del 11/11/2015), Medusa Film S.p.A. (prot. n. 76641 del 12/11/2015), Filmauro

¹ La società controlla la *major* Paramount Communication Inc..

S.r.l. (prot. 77368 del 17/11/2015), Colorado Film Production S.r.l. (prot. n. 77374 del 17/11/2015), Italian International Film S.r.l. (prot. n. 77470 del 17/11/2015), Vodafone Omnitel B.V. (prot. n. 78399 del 23/11/2015), Indigo Film S.r.l. (prot. n. 78612 del 24/11/2015), Rai Cinema S.p.A. (prot. n. 78615 del 24/11/2015), Taodue S.r.l. (prot. n. 78681 del 24/11/2015), Luky Red S.r.l. (prot. n. 78732 del 24/11/2015), Magnolia S.p.A. (prot. n. 79909 del 1/12/2015), Zodiak Active S.r.l. (prot. n. 80043 del 2/12/2015), Google Italy S.r.l. (prot. n. 83031 del 23/12/2015), Endemol Italia S.p.A. (prot. n. 83270 del 28/12/2015) e Warner Bros. Entertainment Italia S.r.l. (prot. n. 3638 del 26/1/2016);

VISTI i contributi prodotti da: Telecom Italia S.p.A. (prot. n. 65574 del 7/9/2015, prot. n. 75438 del 5/11/2015 e prot. n. 37501 del 7/7/2016), Chili S.p.A. (prot. n. 66808 del 15/9/2015), RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. (prot. n. 66861 del 15/9/2015), Fox International Channels Italy S.r.l. (prot. n. 69479 del 30/9/2015), La Effe TV S.r.l. (Prot. n. 69577 del 1/10/2015), The Walt Disney Company Italia S.r.l. (prot. n. 69642 del 1/10/2015), Discovery Italia S.r.l. (prot. n. 70367 del 6/10/2015), Mediaset S.p.A. (prot. n. 72036 del 15/10/2015 e prot. n. 82764 del 22/12/2015), Viacom International Media Networks Italia S.r.l. (prot. n. 72124 del 16/10/2015 e prot. n. 21977 del 27/4/2016), Sky Italia S.r.l. (prot. n. 72140 del 16/10/2015 e prot. n. 83132 del 23/12/2015), Cairo Communication S.p.A. (prot. n. 72594 del 20/10/2015), Wind Telecomunicazioni S.p.A. (prot. n. 75753 del 6/11/2015), Sony Europe Limited (prot. n. 75936 del 9/11/2015), LG Electronics Italia S.p.A. (prot. n. 75941 del 9/11/2015), Tiscali Italia S.p.A. (prot. n. 76139 del 9/11/2015), BT Italia S.p.A. (prot. n. 76217 del 10/11/2015), Fastweb S.p.A. (prot. n. 76952 del 13/11/2015), Associazione Confindustria Radio Televisioni (prot. n. 77150 del 16/11/2015), Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. (prot. n. 77243 del 16/11/2015), NBC Universal Global Networks Italia S.r.l. (prot. n.77839 del 19/11/2015), Samsung Electronics Italia S.p.A. (prot. n. 78391 del 23/11/2015), Rainbow S.r.l. (prot. n. 79326 del 27/11/2015), Vodafone Omnitel B.V. (prot. n. 81402 del 10/12/2015 e prot. n. 38309 del 12/7/2016), Indiana Production Company S.r.l. (prot. n. 81488 del 11/12/2015), Cattleya S.r.l. (prot. n. 81527 del 11/12/2015), Medusa Film S.p.A. (prot. n. 81584 del 11/12/2015), Filmauro S.r.l. (prot. 81603 del 11/12/2015), Colorado Film Production S.r.l. (prot. n. 81617 del 14/12/2015), Fremantlemedia Italia S.p.A. (prot. n. 81619 del 14/12/2015), Italian International Film S.r.l. (prot. n. 81621 del 14/12/2015), Wildside S.r.l. (prot. n. 81629 del 14/12/2015), Indigo Film S.r.l. (prot. n. 81630 del 14/12/2015), Luky Red S.r.l. (prot. n. 81637 del 14/12/2015), Lux Vide S.p.A. (prot. n. 81641 del 14/12/2015), ANICA (prot. n. 81801 del 15/12/2015), Rai Cinema S.p.A. (prot. n. 82006 del 16/12/2015), Associazione Produttori Televisivi (prot. n. 82156 del 16/11/2015), Taodue S.r.l. (prot. n. 82765 del 22/12/2015), Zodiak Active S.r.l. (prot. n.

82768 del 22/12/2015), Magnolia S.p.A. (prot. n. 82775 del 22/12/2015), Luky Red (prot. n. 82849 del 22/12/2015), Endemol Italia S.p.A. (prot. n. 4458 del 29/1/2016), iTunes S.à.r.l. (prot. n. 2256 del 18/1/2016), Google Italy S.r.l. (prot. n. 6086 del 10/2/2016), Twentieth Century Fox Home Entertainment Italia S.r.l. (prot. n. 7191 del 16/2/2016), Warner Bros. Entertainment Italia S.r.l. (prot. 8153 del 26/1/2016) e Netflix International B.V. (prot. n. 19084 del 11/4/2016);

CONSIDERATO che, ai sensi all'articolo 6, comma 3, del *Regolamento*, “*lo schema di provvedimento di cui al comma 2 è sottoposto a consultazione pubblica di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito internet dell’Autorità*”;

RITENUTO, tuttavia, di estendere il suddetto termine previsto per la consultazione pubblica a 60 giorni, in considerazione della complessità e rilevanza delle tematiche oggetto del procedimento e dell'approssimarsi della pausa estiva, al fine di garantire la più ampia partecipazione ai soggetti interessati;

UDITA la relazione dei Commissari Antonio Martusciello e Antonio Nicita, relatori ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. Nell'ambito del procedimento avviato con delibera n. 286/15/CONS, è indetta la consultazione pubblica concernente l'individuazione del mercato rilevante nel settore dei servizi di media audiovisivi, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (fase 1).

2. Il testo della consultazione, di cui al comma 1, e le modalità di consultazione sono riportati rispettivamente negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

3. La presente delibera, comprensiva degli allegati A e B, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Napoli, 13 luglio 2016

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi